



Vitorchiano, arrestato un pusher del luogo già noto alle forze dell'Ordine

VITORCHIANO (VT) – In manette un 19enne del luogo, già noto alle forze dell'Ordine, con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri della stazione di Vitorchiano hanno notato il 19enne, durante un servizio di osservazione e controllo in Piazza Umberto finalizzato a reprimere episodi di spaccio nella cittadina, mentre cedeva una dose di 5 grammi di marijuana ad un altro giovane.

I militari sono quindi intervenuti immediatamente bloccando l'azione di spaccio.

Perquisita l'abitazione dello spacciatore sono stati trovati

altri 50 grammi di marijuana. Il pusher a quel punto è stato dichiarato in arresto dai carabinieri e ristretto presso la sua abitazione in regime di arresti domiciliari. Il giovane assuntore con atti a parte verrà invece segnalato alla Prefettura di Viterbo .



Viterbo, domani torna il mercatino dell'antico

L'assessore Mancini: "Un'altra iniziativa che torna finalmente alla normalità. Rispettiamo le disposizioni anti Covid"

VITERBO – Domenica 21 giugno, terza domenica del mese, torna l'appuntamento in centro con il Mercatino dell'antico. A ricordarlo è l'assessore allo sviluppo economico e alle attività produttive Alessia Mancini. “

Un'altra iniziativa che torna finalmente alla normalità. Un ritorno dopo la sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica. È con grande piacere che annuncio il ritorno di questo appuntamento. Durante la fase di lockdown i nostri mercati alimentari non si sono mai interrotti, nel rispetto delle normative. I non alimentari sono ripartiti subito, non appena consentito dalla Regione. E domenica, terza domenica del mese, sarà la volta del nostro Mercatino dell'antico dedicato al collezionismo, all'hobbistica, all'oggettistica, all'antiquariato e al modernariato".

L'appuntamento si terrà come di consueto in piazza dei Caduti e via Ascenzi, dalle 8 alle 20, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dai vigenti provvedimenti.



Anguillara Sabazia, il M5s presenta il programma elettorale

ANGUILLARA SABAZIA (RM) – Il M5s sarà presente alle prossime elezioni ad Anguillara Sabazia anche se ancora non si conosce il nome dei candidati che formeranno la compagine politica che si presenterà agli elettori. Sarà proposta – fanno sapere – una squadra competente che partecipi con amore alla vita concreta della città, cosa che è mancata alla passata amministrazione”.

Dopo il fallimento della precedente consiliatura

pentastellata, che ha portato all'attuale commissariamento dell'Ente locale, il M5s di Anguillara Sabazia fa mea culpa riguardo valori come condivisione e partecipazione che sono venuti meno nella passata amministrazione "per inesperienza – giustificano dal M5s – ma soprattutto per arroganza di alcuni amministratori che non hanno mai voluto accettare le critiche e il confronto".

Il programma che viene presentato agli elettori si basa sui seguenti punti:

- Rilascio di regolari concessioni balneari Via Reginaldo Belloni e Martignano
- Salottini su via Reginaldo Belloni
- Piano colore centro storico
- Raccolta differenziata al 75% con notevole risparmio ripartito in bolletta – nuovo bando ciclo dei rifiuti. Finanziamento aree periferiche tramite bando di città metropolitana;
- Progetto Anguillara Sabazia città sostenibile con incarico ad architetti Ghofranian/Mondati/Brancaleoni. Anguillara Sabazia entra a far parte nelle Dimore storiche della Regione Lazio con il Torrione e i giardini.
- Centro antiviolenza a Colle Sabazio
- Realizzazione di uno strumento urbanistico a tutela dell' ambiente con un recupero urbano della città.
- Un piano di recupero per la località di vigna di valle (già era stato dato un incarico) che porti finalmente uno sviluppo turistico alla zona balneare.
- Scuole: nuove verifiche sismiche più approfondite e una scuola sicura e salubre per tutti i bambini di Anguillara Sabazia con demolizione dei CONTAINERS!
- Piano straordinario viabilità (Anguillara Sabazia città sostenibile) con una visione diversa di decoro urbano ;

- Convenzione e promozione turistica con i comuni del lago per un offerta più ampia che coinvolga tutto il territorio sabatino.



Albano Laziale, mense scolastiche. Europa Verde: “Fornitura del cibo da migliorare”

ALBANO LAZIALE (RM) – Servizio di fornitura del cibo distribuito nelle mense scolastiche di Albano Laziale da migliorare. Secondo il movimento ecologista Europa Verde l'amministrazione comunale deve perseguire l'obiettivo attraverso:

- L'aumento della quota di alimenti primari, integri, biologici e locali all'interno del menù delle mense scolastiche;
- L'introduzione di una maggior variabilità degli alimenti forniti, garantendo freschezza e stagionalità;
- La diffusione di una cultura sulla corretta alimentazione, attraverso una rete di incontri tra famiglie e istituzioni comunali con la partecipazione di nutrizionisti e chef;
- La promozione di un'alimentazione che prediliga frutta e verdura di stagione, legumi, frutta secca e semi oleaginosi;
- Una maggior trasparenza nella gestione dei servizi mensa con pubblicazione sul sito del comune di audit di controllo dell'azienda fornitrice del servizio;
- Un aggiornamento dei criteri di comparazione della gara per la fornitura del servizio mensa, in grado di riconoscere un adeguato punteggio per quei concorrenti che assicurano il massimo circa i punti precedenti in materia di qualità, freschezza, genuinità e variabilità degli alimenti.

Italia e Malta paesi con più alta prevalenza di obesità tra i bambini

“Tra 22 Paesi dell'area europea, – ricordano **Giorgio Simonetti** e **Elisabetta Rossi** di Europa Verde Albano Laziale – Italia e Malta risultano tra i paesi con la più alta prevalenza di obesità tra i bambini che non sono mai stati allattati: più di 1 bambino su 5, ossia il 21,2%”.



Lo dice l'OMS e lo ribadisce la Fondazione Ai.Bi. per bocca del suo presidente Franco Griffini. Franco Cerutti, Presidente SIEDP (Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica) in un articolo del 2016 affermava: "Il numero di giovani e bambini con diabete tipo 1 è in crescita, particolarmente nella fascia di età inferiore ai 6 anni". Il diabete tipo 1 in età evolutiva, pur costituendo una minima parte della totalità delle persone che soffrono di diabete, è una delle endocrinopatie più frequenti in età pediatrico-adolescenziale, oltre ad essere una malattia cronica che, se non affrontata precocemente e in modo adeguato, può provocare un impatto familiare e sociale negativo.

Il cambiamento sociale della famiglia italiana, – proseguono Simonetti e Rossi – passata da una cultura contadina del dopoguerra a quella ormai cittadina-impiegatizia dell'età odierna, ha portato nel piatto degli italiani alimenti e surrogati di alimenti che prima non erano presenti. Da una cucina casalinga, fatta di cibi primari non trasformati industrialmente e di stagione, siamo passati a prodotti

artificiali, creati dalle industrie alimentari, e a prodotti non più stagionali, grazie all'uso intensivo di conservanti e pesticidi. Gli zuccheri poi occupano ormai un posto predominante nell'alimentazione, perennemente presenti in merendine, succhi e bibite colorate.

Come poter uscire da questo andazzo generale? Le nostre scelte quotidiane determinano il cammino della nostra vita e queste scelte nascono dall'informazione e dalla consapevolezza di ciò che ci circonda e quindi anche di ciò che decidiamo quotidianamente di mettere nel nostro piatto.

È indispensabile quindi una presa di coscienza e un senso di responsabilità dei genitori di bambini e ragazzi, per far sì che si torni ad un concetto di alimentazione in funzione non soltanto della semplice soddisfazione del palato ma anche in funzione dell'equilibrio fisico, emotivo e psichico dell'individuo.

In questi termini un'alimentazione olistica (dal greco antico "olos"=il tutto, la totalità dell'essere umano) considera l'individuo nella sua totale interezza e può permetterci non solo di mantenere il giusto peso forma, ma anche di scoprire quanto la natura possa guidarci verso un'alimentazione completa e bilanciata: è il cibo stesso la prima cura quotidiana contro l'inquinamento e lo stress.

L'Alimentazione Olistica (nata nel 1991 nell'Università di Urbino) [4] si basa su prodotti naturali al 100% e limita al massimo – se non del tutto – i prodotti raffinati, come farina bianca e zucchero bianco, così come tutti i prodotti industriali preconfezionati. In particolare, la dieta olistica raccomanda dolcificanti (sciroppo di acero, malto di riso, stevia) in sostituzione dello zucchero e raccomanda il gomasio (sesamo+sale marino) in sostituzione del comune sale da cucina.

Oltre che dentro casa, è necessario che una corretta

alimentazione diventi un punto fermo programmatico anche dentro le nostre scuole. È indispensabile diffondere e creare una cultura della sana e corretta alimentazione: chi per motivi salutistici, etici e religiosi segue una dieta vegetariana o vegana, deve poter trovare nelle scuole dei menù consoni a tali scelte alimentari.

La ricerca e l'acquisto di alimenti di stagione, prodotti con metodi biocompatibili per l'ambiente, dovrebbero poi avvenire nell'ambito di aziende agroalimentari di zona, così da limitare le emissioni di inquinanti e di CO2 per la distribuzione degli alimenti e in più attivare un volano ecosostenibile che possa rendere la comunità consapevole del proprio territorio attraverso la conoscenza delle aziende che vi sono presenti.

Un volano quindi da cui nasca coesione, consapevolezza, responsabilità e che sia di basso impatto per l'ambiente che ci ospita senza rinunciare a quanto la natura può donarci ogni giorno.

“Europa Verde Albano – hanno concluso Simonetti e Rossi – crede fortemente che una presa di coscienza sulla nostra attuale alimentazione e lo sviluppo di una cultura alimentare possano permetterci di fare delle scelte più consapevoli per tutelare la salute e l'ambiente delle prossime generazioni, senza dimenticarci delle famiglie e degli anziani che vivono il presente della nostra comunità. Ricordandoci quanto affermava Ippocrate: “Lascia che il cibo sia la tua medicina e la medicina sia il tuo cibo”.



Castelli Romani: tutto pronto per rilanciare il Turismo

Lunedì 15 giugno i rappresentanti del Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, molti dei suoi amministratori, i Presidenti del Parco dei Castelli Romani, della Comunità Montana, del GAL e dell'IRVIT, hanno incontrato in videoconferenza l'Assessore al Turismo della Regione Lazio Giovanna Pugliese.

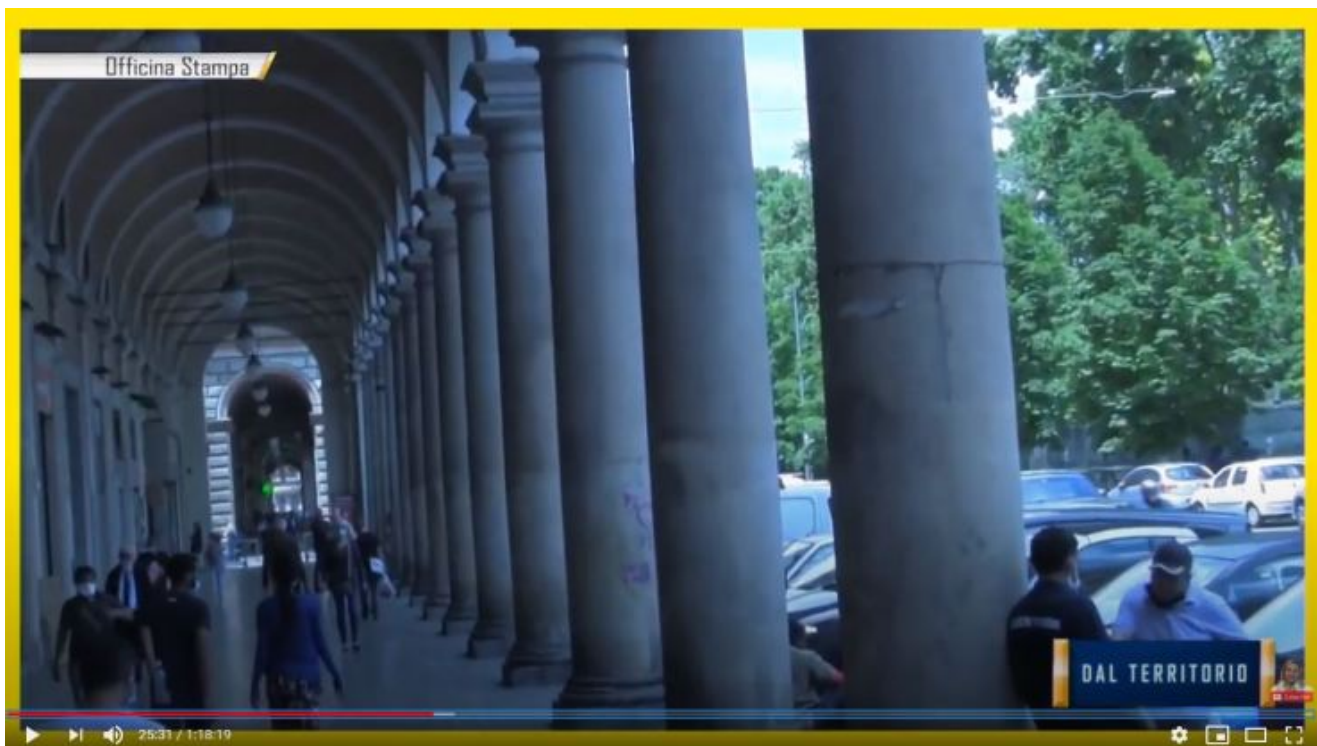
Un confronto aperto e costruttivo che ha visto anche la partecipazione di un folto gruppo di operatori del turismo,

uno dei settori più duramente colpiti dagli effetti della pandemia. “Abbiamo avvertito l’urgenza di raccogliere le istanze degli operatori del nostro territorio e la necessità di dare loro delle risposte concrete”, ha dichiarato il Presidente del Consorzio Giuseppe De Righi che ha aggiunto, “è fondamentale stabilire un raccordo diretto con la Regione Lazio, individuare all’interno del programma di rilancio regionale le opportunità e le misure adatte a massimizzare la promozione di tutta l’area dei Castelli Romani. Condivisione progettuale e lavoro sinergico tra le Amministrazioni e gli Enti territoriali sono essenziali; dobbiamo ripartire facendo “sistema” per attrarre risorse che siano un aiuto effettivo per le imprese, rilanciando anche il ruolo della DMO Castelli Romani come catalizzatore di iniziative e interlocutore con gli stakeholder”.

Ampia ed esaustiva la disamina dell’Assessore regionale Giovanna Pugliese: “Il settore turistico ha subito il contraccolpo più duro di questa crisi epocale; l’Italia vedrà una drammatica flessione del turismo straniero, che nel Lazio si attestava oltre il 60% delle presenze. Occorre ragionare su soluzioni nuove, la nostra Regione, con il suo immenso patrimonio naturale e artistico, ha tutte le potenzialità necessarie. Dobbiamo mettere a sistema le risorse di cui disponiamo, pensare prodotti turistici alternativi rivolti ad un turismo interno, più consapevole e meno estemporaneo, capace di accogliere il cittadino turista che apprezza la straordinaria ricchezza culturale e paesaggistica che abbiamo da offrire”. L’Assessore ha poi illustrato tutte le misure a fondo perduto messe a disposizione dalla Regione Lazio per contribuire al riavvio delle attività in sicurezza: 20 milioni di euro stanziati per la ripartenza dell’intero settore (alberghi, attività extra alberghiere imprenditoriali e non, agenzie di viaggio, tour operator) e il Piano turistico triennale 2020-2022, recentemente passato in Consiglio, che punta a rafforzare il prestigio del brand Lazio.

“La nuova programmazione turistica vuole stimolare le Amministrazioni locali e tutti gli operatori privati a proporre e attuare progetti che coinvolgano i principali settori produttivi della Regione, secondo una logica di rete. Tutte le imprese dei Castelli Romani sono invitate a partecipare” ha aggiunto la Pugliese, “spero che questo sia l’inizio di un lavoro condiviso che evolva in un sistema continuo e solido; i Castelli Romani possiedono un potenziale eccezionale che deve essere promosso come merita, attraverso una narrazione del territorio che punti a valorizzare ogni aspetto della sua eterogenea ricchezza, dando vigore al ruolo della DMO Castelli Romani, favorito anche dall’imminente cambio statutario del Consorzio SBCR che potrà d’ora in poi occuparsi a pieno titolo di promozione territoriale”. Al termine del suo intervento, su sollecitazione del Direttore del Consorzio Giacomo Tortorici, l’Assessore si è impegnata a favorire il lavoro in rete dei Comuni piuttosto che le iniziative presentate da soggetti singoli.

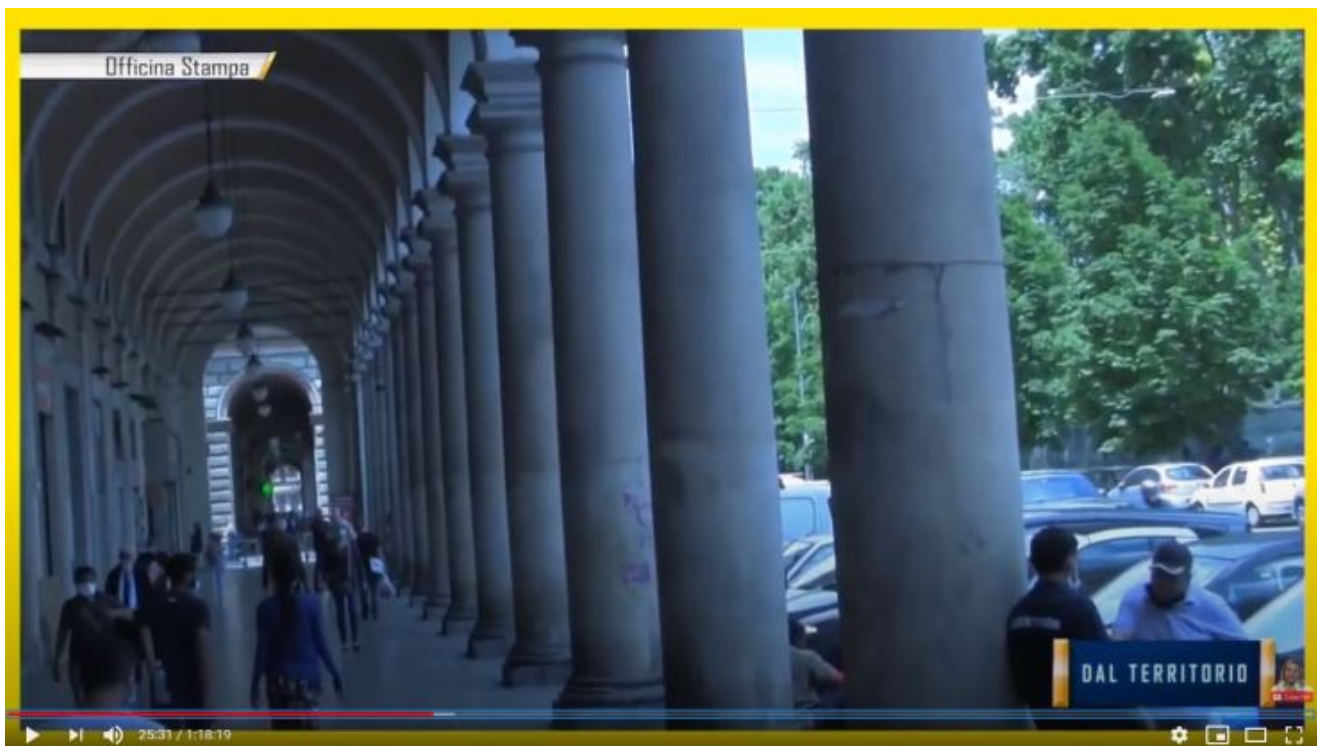
Compatta e unitaria la posizione dei Presidenti degli Enti territoriali: Gianluigi Peduto, Parco Regionale Castelli Romani; Francesco Paolo Posa, IRVIT; Stefano Bertuzzi, GAL; Danilo Sordi, Comunità Montana. Tutti hanno espresso pieno appoggio a una politica di rilancio basata sul lavoro sinergico e sulla condivisione di idee e progetti che valorizzino le risorse turistiche del territorio incentivando un’offerta di tipo qualitativo piuttosto che quantitativo. Al termine della videoconferenza, piena soddisfazione è stata espressa dagli operatori di settore che hanno ringraziato l’Assessore per la disponibilità mostrata e il Presidente De Righi per averli invitati a prendere parte al confronto.



I Municipio capitolino, un altro passo in avanti per la riqualificazione di piazza Vittorio

ROMA – Piazza Vittorio Emanuele II, meglio conosciuta dai romani come piazza Vittorio, con i suoi 316 metri di lunghezza e 174 di larghezza e con quasi 10mila metri quadrati in più di piazza San Pietro, è la piazza più grande della Capitale.

Tra le mete più suggestive e particolari di Roma è situata nel cuore del rione Esquilino dove fino alla fine dello scorso secolo ha ospitato uno dei mercati più grandi della Capitale.



IL VIDEO SERVIZIO TRASMESSO A OFFICINA STAMPA DEL 18/06/2020

Piazza Vittorio venne realizzata all'indomani del trasferimento della capitale d'Italia da Firenze a Roma e lungo il suo raggio si snodano 280 colonne che ora dopo quasi un secolo e mezzo presentano non pochi segni di degrado. E lo scorso venerdì sono stati effettuati i primi rilievi architettonici sulle facciate della porzione del Portico, comprese tra via Mamiani e via Lamarmora, per avviare l'opera di riqualificazione dei pavimenti e delle colonne di questi primi due blocchi, scelti perché sono quelli che appaiono in condizioni peggiori rispetto al resto del porticato.

“Un altro passo in avanti – ha detto Sabrina Alfonsi presidente del I Municipio Capitolino – verso il recupero dei portici, dopo i provvedimenti che li hanno liberati dalla presenza delle bancarelle”.

Un'opera di riqualificazione che ora attende solo il progetto esecutivo, affidato al Dipartimento di Architettura e Progetto

dell'Università La Sapienza, per poter dare inizio ai lavori.



Commissione europea



SIRE DALLA PARTI DI ON DRA

AIPFM

36

Free Roads MUSICA



Con il Patrocinio del



Comune di Soriano nel Cimino

#FdM2020

la Festa della Musica non ha confini

domenica 21 giugno 2020

ore 9.30 - Alzabandiera in piazza
ore 18.30 - Concerto Banda Musicale di Soriano nel Cimino
ore 19.30 - Free Roads blues band in concerto

www.festadellamusica.beniculturali.it

Soriano nel Cimino, count down per la Festa della Musica

Domenica alle 9.30 il caratteristico alzabandiera in piazza

SORIANO NEL CIMINO (VT) – Una domenica di sorprese in occasione della Festa della Musica. La manifestazione, organizzata con il patrocinio del Comune di Soriano nel Cimino, prenderà il via alle 9.30 con il caratteristico alzabandiera in piazza. Un pomeriggio da non perdere, a partire dalle 18.30, con il Concerto della Banda musicale di Soriano nel Cimino. Un evento che, quest'anno, acquista un valore aggiuntivo. L'iniziativa è infatti dedicata alla Croce Rossa ed alla Protezione civile, un'occasione preziosa per ringraziare i volontari dell'impegno costante in questi mesi di emergenza sanitaria.

La Festa della Musica si concluderà con il ritmo e l'energia dei Free Roads Blues Band, che si esibiranno a partire dalle 19.30.

Così come altre tantissime città d'Italia, anche Soriano nel Cimino si prepara a festeggiare la giornata della musica che, quest'anno, ha come tema "La Festa della Musica non ha confini". Le iniziative, che mirano a coinvolgere tutta la comunità di Soriano nel Cimino, si svolgeranno rispettando il distanziamento e le disposizioni sulla sicurezza.

La Festa della Musica, a partire dal 1985, Anno Europeo della

Musica, si svolge in Europa e nel mondo. Dal 1995, Barcellona, Berlino, Bruxelles, Budapest, Napoli, Parigi, Praga, Roma, Senigallia sono le città fondatrici dell'Associazione Europea Festa della musica. Nel 2016 in Italia la svolta, grazie al lavoro fatto dalla AIPFM (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica) e dalla presenza istituzionale del Ministero dei Beni Culturali e turistici, hanno aderito più di 280 città, dando vita a una rete distribuita su tutto il territorio nazionale. Ogni anno, il 21 giugno, tantissimi concerti di musica dal vivo si svolgono in tutte le città, principalmente all'aria aperta, con la partecipazione di musicisti di ogni livello e di ogni genere. Concerti gratuiti, valore del gesto musicale, spontaneità, disponibilità, curiosità, tutte le musiche appartengono alla Festa.



**Anguillara Sabazia,
amministrative 2020. Simeoni:**

“La trasversalità è un modo di fare che non mi è mai appartenuto”

Riceviamo e pubblichiamo da Giorgio Simeoni

“Gentile direttore,
ho letto l’articolo riguardante una presunta lista trasversale guidata dall’avvocato Falconi alle prossime elezioni comunali. La ringrazio per l’attenzione rivolta nei miei confronti e, tanto più, nel ricordare il mio impegno, trenta anni fa ahimè, nella gestione del Country.

Siccome sono stato tirato in ballo... credo, come me, molti di Anguillara, guardino con nostalgia a quei tempi dove il clima che si respirava era rappresentato dalla voglia di crescere e dall’ottimismo dei giovani verso il futuro.

Oggi purtroppo, al contrario, si percepisce quasi una sorta di resa, di sconforto, una profonda sfiducia.

Il Covid19 ha ulteriormente aggravato la situazione, ma Anguillara era già in enorme difficoltà. È necessario oggi uno scatto di orgoglio.

Le prossime elezioni amministrative rappresentano, probabilmente, la vera ultima spiaggia per restituire ad Anguillara un’amministrazione all’altezza della situazione che faccia guardare al futuro con più serenità.

Detto questo sono più che mai convinto che Anguillara abbia, oltre lo straordinario territorio, le giuste risorse umane, politiche e le competenze per affrontare al meglio la situazione. Mi scuso se ho approfittato del suo spazio per rimarcare il mio attaccamento ad Anguillara e per formulare l'auspicio che si possa rimettere in cammino la speranza.

Nell'articolo mi sono trovato affiancato a persone che farebbero parte della ipotetica nuova giunta.

Sinceramente, tanto più quelle che conosco personalmente, sono persone che stimo e alle quali auguro ogni successo se decidessero di impegnarsi in politica a partire naturalmente dall'Avvocato Francesco Falconi, giovane che ho visto crescere e di indubbie qualità.

Altrettanto sinceramente, non mi capacito di come lei abbia potuto ipotizzare un mio contributo alla formazione di una cosiddetta lista "trasversale". Apprezzo la fantasia, comprendo che è necessaria per chi esercita la professione di giornalista, converrà con me però, che le notizie vanno sempre verificate.

In questo caso sarebbe stata sufficiente una sua telefonata, gradita, per evitare di scrivere notizie inesatte e purtroppo fuorvianti. Credo, e spero di sbagliarmi, che niente di buono possano portare al dibattito politico, anzi rischiano di creare ulteriore confusione di cui Anguillara potrebbe tranquillamente fare a meno.

Le assicuro, nel mio impegno politico, la trasversalità è un modo di fare che non mi è mai appartenuto.

Dal 1994 ho militato in Forza Italia e nel centro-destra, nei valori del quale mi riconosco appieno.

Alle elezioni di Anguillara ho sempre sostenuto Antonio Pizzigallo, persona che stimo e della quale mi onoro della sua

amicizia. Come, credo lo sappia anche lei, in tutti questi anni le trattative e le scelte politiche le ha sempre condotte con capacità e con piena fiducia. Il fraterno amico Leonardo Catarci, compagno di tante battaglie politiche e di vita.

Ora, più che mai, e su questo sono certo converrà con me, non vedo e non ci sono le ragioni politiche perché io debba fare diversamente. Ho fiducia nelle persone che stanno portando avanti le trattative, a partire dall'impegno che stanno approfondendo gli amici Fabio Stefoni, Marco Riezzo e il coordinatore comunale per la Lega Daniele De Vito, coadiuvati dalla sapienza politica di Maurizio Perconti. Così come apprezzo la serietà e la passione da parte di Enrico Serami per Fratelli d'Italia e l'aiuto che sta dando Sergio Mancinoria con "Anguillara Svolta" a trovare la migliore soluzione per la città di Anguillara.

Per cui, gentile direttore, nel ringraziarla anticipatamente dello spazio che mi concederà, ne approfitto per affermare, e spero converrà con me, che nell'articolo ci "azzecco" ben poco.

Nel leggerlo ho pensato che alla fine, come avviene in molti film, ci sarebbe stata la dicitura: nomi, fatti e persone sono frutto della fantasia dell'autore e della malafede di chi ha fornito false informazioni. Ogni riferimento è puramente casuale.

Sono a sua disposizione per ogni chiarimento, le rinnovo la mia stima e speriamo davvero di poter affermare: "Anguillara riparte".

Buona Anguillara a tutti.

Cordialità,

Giorgio Simeoni"



Anguillara Sabazia, lista trasversale. Marina Boccalini non è in squadra: “Io lontana dalla politica”

ANGUILLARA SABAZIA (RM) – “Mille volte meglio stare ai fornelli che mettermi in politica”, smentisce categoricamente la sua scesa in campo **Marina Boccalini** del rinomato ristorante Zaira ad Anguillara Sabazia in merito alle indiscrezioni e rumors su una sua possibile candidatura nella squadra dell'avvocato **Francesco Falconi** noto per essere tra gli amministratori del gruppo social Facebook “Save Anguillara” che negli anni ha raccolto umori, notizie e suggestioni politiche della Città Sabatina.

La notizia di una sua possibile scesa in campo ha lasciato sorpresa **Marina Boccalini** la quale non pensa assolutamente a mischiarsi con la politica: “Qualcuno avrà sicuramente fatto circolare questa voce – dice la diretta interessata – ma non è assolutamente così”



Bracciano, il Comune acquista un'area dall'Esercito per realizzare la rotatoria sulla

Braccianese

BRACCIANO (RM) – Arriva a conclusione l'acquisto da parte del Comune di Bracciano di un'area di terreno di circa 2mila 400 metri quadri appartenente al ministero della Difesa della Caserma Montefinale al fine di realizzare con più spazio a disposizione la rotatoria sulla via Braccianese vicino la stazione dei Carabinieri.

La proposta di acquisto a cura dell'Area Urbanistica Edilizia Ambiente e Territorio del Comune è stata deliberata oggi 16 giugno 2020. Un atto arrivato successivamente alla cessione dell'area da parte del Demanio.

Si tratta di un grande gesto di fiducia e collaborazione che l'Esercito ha voluto riporre nell'Amministrazione comunale di Bracciano

L'acquisizione di quest'area permetterà di risolvere un problema cronico di viabilità perché alleggerirà il traffico in uno degli snodi di congestionati della Città rappresentato dal crocevia di via Isonzo, via Perugini e la via Braccianese. Si eviteranno lunghe attese per gli automobilisti causate dal traffico e soprattutto verrà messa in sicurezza l'area puntando così alla diminuzione di incidenti stradali.

Grande soddisfazione da parte del Sindaco Armando Tondinelli: "Ringrazio il Generale Fabio Giambartolomei Comandante del Comando Artiglieria, lo Stato Maggiore dell'Esercito, il

ministero della Difesa e il Demanio perché ancora una volta hanno dimostrato la loro vicinanza alla comunità Braccianese. Questa sinergia e rapporto di stima reciproca ha permesso una concreta risoluzione di annosi problemi di viabilità. Grazie ancora di cuore e adesso procederemo anche con quest'altro cantiere”.



Anguillara Sabazia, l'eredità della ex giunta M5s. Altri decreti ingiuntivi pesano sul Comune come macigni: Il

giudice intima di pagare le fatture a Metalsystem e Hydrocoon

ANGUILLARA SABAZIA (RM) – “L’esperienza grillina ad Anguillara rimarrà nella storia non solo per le evidenti incapacità, arroganze amministrative e completa assenza di trasparenza nella gestione degli appalti e affidamenti diretti a tecnici e legali senza alcuna rotazione di legge, ma soprattutto per la montagna di debiti contratti e non onorati che quotidianamente vengono notificati al nostro Comune con ulteriori spese di giudizio”. Commenta così Sergio Mancinuria, Presidente di AnguillaraSvolta, la raffica di decreti ingiuntivi notificati al Comune di Anguillara da parte di ditte ricorrenti per fatture non pagate dalla precedente amministrazione.

“La giunta Anselmo dopo aver razzato le tasche dei contribuenti di Anguillara con un debito di oltre 570.000 euro tra sentenza Sogeea Spa e causa CIEMMEPI – sottolinea il referente sabatino – non ha onorato, nel periodo 2018 e 2019 di gestione disastrosa, fatture per poco meno di mezzo milione di euro legate tanto allo scandalo fornitura containers della Metalsystem srl (circa 245.000 euro), quanto alla manutenzione dei depuratori comunali affidata alla Hydrocon (circa 200.000 euro). Somme iscritte nei bilanci comunali ma tuttora non pagate nonostante i solleciti e che necessariamente la prossima amministrazione sarà costretta a transare o onorare il giorno successivo all’insediamento: come mai? Ora il commissario Caroli sanziona e licenzia i responsabili del disastro economico”.

“Sorvoliamo sulla vicenda Duca degli Abruzzi, vanto caseario

dell'ex delegato scuola dove aspettiamo l'intervento della magistratura. Non ci spieghiamo però – aggiunge Manciuria – per quale motivo l'ufficio manutenzione non ha provveduto a quietanzare le fatture dovute alla ditta per la gestione e depurazione delle acque reflue. Delle due l'una: o le somme iscritte in bilancio sono una fantasia come gli introiti dai condoni dovuti per i containers, oppure è un artificio per far quadrare il conto di gestione del 2019 di prossima approvazione e destinare le risorse solo per i piccoli appalti confezionati a dicembre scorso”.

“L'eredità della gestione grillina, tutt'ora indenne dagli esiti dei contenziosi in itinere sulle riserve di Anguillara-Cesano (per circa 2,3 milioni di euro) e dell'appalto della copertura della piscina comunale (per circa 500.000 euro) – conclude Manciuria – non lascia presagire nulla di buono per un bilancio comunale oramai sull'orlo del dissesto. Noi di AnguillaraSvolta, come abbiamo fatto in questi quattro anni, continueremo a batterci affinché paghino i diretti responsabili e non certo gli incolpevoli e ignari cittadini costretti invece a subire disservizi quotidiani. Il nuovo corso amministrativo ha bisogno di persone che si concentrino sui fatti e non delle parole dei menestrelli di turno ”.